

Autorità Idrica Toscana

AI DIRETTORE GENERALE

E p.c.

AL DIRIGENTE AREA PIANIFICAZIONE E CONTROLLO

**Procedimento di approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica denominato
"REALIZZAZIONE TRATTAMENTO SCARICO FAIDELLO" nel comune di Abetone Cutigliano (PT) di GAIA SpA**

**Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c. 2, L. 241/1990 svolta in forma semplificata in modalità
asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della Legge medesima.**

DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA

PREMESSO CHE con istanza della soc. GAIA SpA in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato per i Comuni della Conferenza Territoriale n. 1 di AIT, in atti AIT al prot. n. 17840/2024 del 06/12/2024, è stata richiesta l'approvazione del progetto dell'intervento indicato in oggetto;

VISTA la comunicazione prot. n. 18384/2024 del 16/12/2024 con cui AIT ha comunicato l'impossibilità di avviare il procedimento di approvazione del progetto e correlata variante urbanistica, dato atto della mancata espressione della conferenza di copianificazione sulla variante di destinazione urbanistica in area extra urbana ex art.25 della LR 65/2014;

VISTO CHE con nota in atti AIT al prot. 4252/2025 del 17/03/2025 a seguito dell'entrata in vigore della semplificazione normativa che esclude le opere pubbliche necessarie di variante urbanistica dal preliminare esame della conferenza di copianificazione ex art.25 della LR 65/2014, la soc. GAIA SpA ha confermato l'istanza di approvazione e la validità della documentazione già trasmessa ed in atti AIT;

DATO ATTO CHE il progetto prevede la realizzazione dell'impianto di trattamento dello scarico di Faidello, con l'obiettivo di garantire un trattamento appropriato, in linea con la normativa di settore, per un carico di 1000 AE. Tale impianto andrà a sostituire l'esistente impianto che non garantisce un trattamento appropriato come da normativa di settore, di potenzialità non adeguata e collocato in area di difficile accesso per i mezzi, senza fornitura di energia elettrica e sprovvisto di presidi di sicurezza adeguati;

DATO ATTO CHE tale intervento è riportato nel vigente Programma degli Interventi di GAIA SpA, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 11/2024 e rientra nel codice identificativo MI_FOG-DEP03_01_0003 (Estensione servizio di depurazione per agglomerati min/magg 2000 AE a causa dell'assenza di trattamenti secondo AdP Zona Interna);

CONSIDERATO CHE, con l'entrata in vigore del D.lgs. 36/2023, il Progetto Definitivo richiamato nel D.lgs 152/2006 deve essere assimilato al Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) con il quale, ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 41, devono richiedersi tutte le approvazioni (rif. Parere del Consiglio Superiore dei LLPP del 30/08/2023 rilasciato ad A.N.E.A.);

RICORDATO CHE tale intervento rientra nell'Accordo di Programma, di cui al DPGR 143/2015 e ss.mm.ii., finalizzato ad attuare un programma di interventi relativi al settore fognatura e depurazione del servizio idrico integrato, attuativo delle disposizioni di cui all'art. 26 della L.R. 20/2006 ed all'art. 19 ter del regolamento regionale n. 46R/2008, e che pertanto riveste carattere di urgenza;

CONSIDERATO che, rilevata la non conformità dell'opera allo strumento urbanistico vigente del Comune di Abetone Cutigliano e che il progetto ricade in area soggetta a vincolo paesaggistico:

- AIT ha provveduto a dare avviso ai sensi dell'art. 34 LR 65/2014 con pubblicazione sul BURT del 2/04/2025 (Parte II n. 14) per la variante allo strumento urbanistico del comune di Abetone Cutigliano mediante approvazione progetto; tale variante consiste nel trasformare la destinazione urbanistica dell'area di localizzazione del nuovo impianto (Foglio n. 2 Particella n. 84-406 (parti di

Autorità Idrica Toscana

- esse)) dalla destinazione attuale "Aree boscate", alla destinazione "Area per infrastrutture pubbliche-impianti di servizio - Depuratore", come indicato negli elaborati progettuali;
- la comunicazione di avviso è stata inviata anche alla Direzione Urbanistica della Regione Toscana e alla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio, oltre che al Settore Genio Civile regionale, alla Provincia di Pistoia e all'Autorità di Bacino per le verifiche di competenza nell'ambito della pianificazione territoriale;
 - la variante comportava la necessità di verifica di coerenza al PIT ed è pertanto necessario acquisire il parere degli enti competenti in sede di conferenza di servizi per l'approvazione del progetto, come previsto all'art. 11 dell'Accordo tra il Ministero dei Beni e della Attività Culturali e del Turismo (MiBACT) e la Regione Toscana per lo svolgimento della Conferenza paesaggistica nelle procedure di conformazione o di adeguamento degli strumenti della pianificazione, sottoscritto in data 17/05/2018;
 - la medesima variante, ai sensi dell'art. 6, comma 1bis della L.R. 10/2010, non ha necessitato di VAS;
 - sul sito di AIT è stata resa disponibile tutta la documentazione progettuale compresi gli elaborati inerenti le verifiche su pericolosità idrogeologica e sismica (Reg. 5/2020);

DATO ATTO che i tempi dell'Avviso sono si sono conclusi in assenza di osservazioni;

DATO ATTO che con nota in atti al prot. n. 5170/2025 del 03/04/2025 il Settore regionale Genio Civile Toscana Nord ha comunicato l'iscrizione della pratica di variante urbanistica al numero 2359 del registro dei depositi;

VISTO CHE non è stato necessario effettuare il procedimento ex d.P.R.327/2001 in quanto per la disponibilità dell'area di intervento è stato firmato un accordo preliminare di costituzione servitù e acquisizione di particelle e parti di esse con gli attuali proprietari dei mappali 78, 84, 238, 353, 406 del foglio 2 del Comune di Abetone-Cutigliano (Protocollo n. 0091117 del 03/12/2024);

VISTO CHE il proponente ha dato seguito al disposto ex D.lgs. 42/2004 presso la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato acquisendo il relativo Nulla Osta prescrittivo prot. n. 21643 del 14/8/2024;

DATO ATTO che:

- con nota prot. n. 7030 del 13/05/2025 è stata indetta da AIT, in forma asincrona (art. 14bis della L. 241/1990), la Conferenza dei Servizi finalizzata all'approvazione del progetto in oggetto e contestuale variante urbanistica, con dichiarazione di pubblica utilità, apposizione vincolo preordinato all'esproprio e rilascio di titolo abilitativo, fissando nel giorno 12/07/2025 la data ultima per ricevere le determinazioni dei soggetti/enti coinvolti;
- le Amministrazioni e/o Enti coinvolti nel procedimento di Conferenza dei Servizi sono:
COMUNE DI ABETONE CUTIGLIANO
UNIONE DI COMUNI MONTANI APPENNINO PISTOIESE
REGIONE TOSCANA
Direz. Urbanistica e Sostenibilità - Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio
Direzione Difesa del Suolo – Settore Genio Civile Toscana Nord
Direzione Ambiente ed Energia – Settore Autorizzazioni Integrate Ambientali
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO per la Città Metropolitana di Firenze e le Province di Pistoia e Prato
AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE APPENNINO SETTENTRIONALE
ARPAT Dipartimento di PISTOIA
- In data 3/06/2025 è pervenuta ad AIT la nota in atti al prot. n. 8076 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale con la quale veniva comunicata la non competenza per il territorio interessato dall'intervento in oggetto sito nel comune di Abetone Cutigliano;

Autorità Idrica Toscana

- Con successivo prot. 8146/2025 del 04/06/2025, AIT trasmetteva quindi la nota di indizione alla AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DEL FIUME PO al fine di acquisire il vostro contributo in relazione alla compatibilità dell'opera con gli strumenti di pianificazione territoriale di competenza;
- A seguito dell'acquisizione delle richieste di integrazioni/chiarimenti da parte di COMUNE DI ABETONE CUTIGLIANO e di UNIONE DEI COMUNI MONTANI APPENNINO PISTOIESE, rispettivamente ai prot. n.7803 del 27/05/2025 e n.7813 del 28/05/2025, AIT con propria nota prot. n. 7935/2025 del 29/05/2025, ha sospeso il procedimento ex art. 2, c. 7 della L. 241/1990 e prorogato il termine per l'acquisizione dei pareri da parte delle amministrazioni e soggetti coinvolti al giorno 6/08/2025;
- Le integrazioni fornite da GAIA SpA e acquisite al prot. n. 8912/2025 del 19/06/2025 sono state rese disponibili, tramite pubblicazione sul sito, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento;

Il giorno 6/08/2025 risultano pervenute le seguenti determinazioni, riportate in ordine cronologico di ricezione:

- In data 26/05/2025 è stato acquisito al prot. n. 7677/2025 il parere favorevole al progetto di **RT - Direzione Ambiente ed Energia – Settore Autorizzazioni Integrate Ambientali** in cui, visto anche il contributo di ARPAT - Dipartimento di Pistoia, dovrà essere allegata all'istanza la seguente documentazione per il successivo procedimento di autorizzazione allo scarico in AUA:
 - volume annuo trattato, portata reflu in ingresso minima e massima in dipendenza della variabilità stagionale e dell'effettivo carico in ingresso;
 - schema a blocchi e dei flussi riferiti allo stato finale di progetto con indicazione anche del pozzetto in ingresso e in uscita del reflu depurato, che farà parte integrante dell'atto AUA;
 - Piano di Manutenzione e Gestione del nuovo impianto redatto secondo la vigente normativa;
 - quantitativo previsto in tonnellate/anno di fanghi derivanti dalle fosse settiche e quantitativo previsto in tonnellate /anno di rifiuti derivanti dalla grigliatura manuale in ingresso;
 - indicazione del punto di scarico del by-pass e relativa monografia;
 - informazioni in merito al dosaggio di disinfettante finale proposto dal gestore;
 - limiti dello scarico con riferimento ai parametri azoto e fosforo in uscita considerando i rendimenti di nitrificazione/denitrificazione relativa alla tipologia di trattamento proposta e valutazione dell'impatto sul corpo recettore.
 - cronoprogramma degli interventi con comunicazione della data di inizio e fine lavori.
- In data 30/05/2025 è stato acquisito al prot. n. 8017 il parere della **RT- Direzione Difesa del Suolo – Settore Geno Civile Toscana Nord** in relazione alla variante urbanistica e alla verifica della documentazione di cui al deposito n. 2359 del 02/04/25, secondo il quale In relazione al controllo previsto dall'art.104 della L.R. 65/14 e dal D.P.G.R. 30/01/20 n. 5/R viene comunicata la sostanziale coerenza con quanto richiesto dalle norme;
- In data 30/07/2025 è stato acquisito al prot. n. 11017/2025 il contributo di **UNIONE DI COMUNI MONTANI APPENNINO PISTOIESE** con il quale sono espressi i propri pareri favorevoli in relazione al vincolo paesaggistico e al vincolo idrogeologico, alle seguenti condizioni:
VINCOLO IDROGEOLOGICO (L.R. 39/2000 e D.P.G.R. n. 48/R/2003)
 - 1) I lavori dovranno essere eseguiti come da progetto e nel rispetto di quanto previsto dalla Legge Regionale 21/03/2000 n.39 e s.m.i. e dal Regolamento Forestale della Toscana D.P.G.R. n.48/R del 08/08/2003 e s.m.i..
 - 2) Dovranno essere scrupolosamente rispettate le prescrizioni contenute nella relazione geologica allegata al progetto, anche durante le fasi di cantiere.
 - 3) Nei terreni posti su pendio, dovrà essere verificata la stabilità dello stesso secondo le modalità stabilite all'art. 75 comma 4 del D.P.G.R. 48/R/2003: "Nei terreni posti su pendio, od in prossimità a pendii, oltre alla stabilità localizzata dei fronti di scavo deve essere verificata la stabilità del pendio nelle condizioni attuali, durante le fasi di cantiere e nell'assetto definitivo di progetto, considerando

Autorità Idrica Toscana

a tal fine le sezioni e le ipotesi più sfavorevoli, nonché i sovraccarichi determinati dalle opere da realizzare.”

- 4) Il presente parere è da ritenersi valido alla condizione che i rilievi degli immobili esistenti e la situazione plano-altimetrica dei terreni di giacitura delle opere realizzate siano eseguiti in scala, come da progetto e che le quote indicate corrispondano a verità.
- 5) Il presente parere dovrà essere tenuto presso l'incaricato dell'esecuzione del lavoro per tutta la durata del lavoro stesso e dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale dipendente dell'ufficio tecnico e delle autorità di controllo.
- 6) Dovrà essere garantita la stabilità delle scarpate esistenti e di quelle derivanti dai lavori autorizzati, realizzando sia gli interventi previsti a tal fine in progetto che eventuali ulteriori opere di consolidamento e sostegno che dovessero rendersi necessarie; tali eventuali ulteriori opere dovranno essere sottoposte alle procedure previste dalle normative vigenti nei casi dalle stesse contemplati.
- 7) Dovrà essere garantita una accurata regimazione delle acque sotterranee, superficiali e meteoriche, realizzando sia gli interventi previsti a tal fine in progetto che eventuali ulteriori opere di captazione, smaltimento e drenaggio che dovessero rendersi necessarie; tali eventuali ulteriori opere dovranno essere sottoposte alle procedure previste dalle normative vigenti nei casi dalle stesse contemplati.
- 8) Tutte le opere dei sovrastanti punti dovranno essere costantemente mantenute in piena efficienza funzionale sia in corso di opera che dopo la conclusione dei lavori, tramite frequenti interventi di revisione, cura, mantenimento e restauro conservativo a carattere ordinario e straordinario.
- 9) Il materiale terroso e lapideo di risulta eccedente i riporti di progetto dovrà essere smaltito a norma di legge.
- 10) Durante l'esecuzione dei movimenti di terra non si dovranno provocare danni al bosco limitrofo; è tassativamente vietato lo scarico indiscriminato di terreno verso valle, nonché il rotolamento del materiale lapideo per gravità.
- 11) Durante la fase di cantiere ed in particolare durante l'esecuzione degli scavi, non dovranno essere create condizioni di rischio per il verificarsi di smottamenti, franamenti o altri movimenti gravitativi, operando a tal fine in stagione idonea e procedendo per stati di avanzamento tali da consentire il consolidamento dei fronti con le opere di contenimento. Dovranno inoltre essere scongiurate infiltrazioni e ristagni idrici localizzati o diffusi per non mettere a rischio la sicurezza dei fronti di scavo.
- 12) Qualora, per qualsiasi motivo, i lavori autorizzati dovessero essere sospesi prima della loro conclusione, l'area in intervento dovrà essere messa in condizioni di sicurezza idrogeologica senza ritardo, con adeguato tamponamento degli scavi, consolidamento e conguaglio del terreno e accurata regimazione idraulica complessiva.
- 13) Il piano di fondazione e le opere di contenimento dovranno essere adeguatamente dimensionate in fase di progettazione esecutiva tenendo conto di quanto prescritto o indicato nella Relazione Geologica allegata.
- 14) Qualora nel corso dei lavori si dovessero verificare situazioni impreviste e difformi da quelle contenute nello studio geologico e nel progetto dovrà essere cura della direzione dei lavori prendere le misure necessarie ad evitare ogni rischio e danno alle cose, all'ambiente ed alle persone dandone tempestiva comunicazione all'ufficio competente di questo ente.
- 15) I soggetti esecutori degli interventi resteranno comunque unici responsabili di eventuali danni a persone o a cose derivanti dalla realizzazione degli stessi.

E' infine data informazione che l'esecuzione di opere in assenza o in difformità dal presente parere comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 22 del Regolamento per la disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico in ambito urbanistico-edilizio dell'Unione.

Autorità Idrica Toscana

VINCOLO PAESAGGISTICO (art. 146 del D.lgs. 22/01/2004 n.42)

Visto il Parere Favorevole prescrittivo espresso dalla Commissione Unica per il Paesaggio dell'Unione di Comuni Montani Appennino Pistoiese, riunitasi in data 16/07/2025, è prescritto che:

- Ogni eventuale intervento ancorché provvisorio e/o con esclusive finalità logistiche per la gestione del cantiere (come per esempio, viabilità, aree di stoccaggio materiali, movimenti di terra, ecc.), dovrà essere preventivamente autorizzato;
- Prima dell'approvazione finale dell'intervento dovrà essere prodotto elaborato grafico quotato di tutta la strada evidenziando le parti esistenti e quelle di nuova realizzazione;
- Per le recinzioni si suggerisce di utilizzare reti del tipo pastorale (da pecora) non plastificate e pali in castagno al naturale.

Nel merito del parere in relazione al vincolo paesaggistico, trasmesso da Unione Comuni anche al proponente, si dà atto che in data 5/08/2025 il proponente ha fornito l'elaborato grafico di maggior dettaglio della strada. Lo stesso sarà parte del progetto esecutivo.

Alla data di termine del 30/07/2025 non sono pervenute le determinazioni di: COMUNE DI ABETONE CUTIGLIANO, REGIONE TOSCANA Direz. Urbanistica e Sostenibilità - Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio, SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO per la Città Metropolitana di Firenze e le Province di Pistoia e Prato, AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DEL FIUME PO. Per tali amministrazioni è assunto acquisito l'assenso senza condizioni al progetto presentato.

Per quanto riguarda la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, in relazione all'interesse Archeologico, si rimanda comunque al Nulla Osta prescrittivo prot. n. 21643 del 14/8/2024 trasmesso direttamente a GAIA SpA in fase di verifica preventiva ex D.lgs. 42/2004.

RITENUTO che il proponente debba ottemperare alle prescrizioni e indicazioni espresse dai soggetti/enti intervenuti nel procedimento e prima elencate, e per le quali si rimanda nel dettaglio alle medesime comunicazioni pervenute, le quali dovranno essere fornite a GAIA SpA unitamente agli atti del procedimento;

DATO ATTO che i tempi di svolgimento del presente procedimento di Conferenza sono risultati conformi ai termini dettati dall'articolo 14-bis, c. 2, lettera c), della L. 241/1990, tenuto conto della sospensione intervenuta ai sensi dell'art. 2, c.7 della medesima legge;

TENUTO CONTO di quanto sopra, si intende concluso con esito positivo il procedimento di conferenza dei servizi, pertanto

SI PROPONE

di adottare, mediante proprio decreto, il provvedimento finale previsto all'art. 10 della L.R. 69/2011 con il quale si approva il progetto di Fattibilità Tecnica Economica denominato "REALIZZAZIONE TRATTAMENTO SCARICO FAIDELLO" nel comune di Abetone Cutigliano (PT) predisposto dal Gestore GAIA SpA;

Ai sensi dell'art. 158-bis del D.lgs. 152/2006, il provvedimento conclusivo dovrà disporre la variante urbanistica per le aree interessate dalla localizzazione del nuovo impianto (Foglio n. 2 Particella n. 84-406 (parti di esse)), imporre il vincolo preordinato all'esproprio per le aree interessate dalle opere e reti in progetto, dichiarare la pubblica utilità dell'opera e costituire titolo abilitativo all'esecuzione;

Si segnala inoltre l'urgenza di realizzare le opere in progetto vista la data di ultimazione indicata nell'Accordo di Programma regionale menzionato in premessa.

Firenze, il 7/08/2025

La Responsabile del Servizio progetti e controllo interventi
(ing. Barbara Ferri)